LIBRI

Libri, rapporti, pubblicazioni di attualità • A cura di Daniela Raffaelli, redazione Ecoscienza



L'ITALIA E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Rapporto Asvis 2016

Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis). Disponibile online

Nel 2015 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, corredata da una lista di 17 obiettivi (Sustainable Development Goals) e 169 sotto-obiettivi che riguardano tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta e che dovranno essere raggiunti da tutti i paesi del mondo entro il 2030. Con l'adozione

dell'Agenda 2030, il cui avanzamento viene monitorato dall'*High Level Political Forum* (HLPF) delle Nazioni Unite, non solo è stato espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, ma si è superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale, a favore di una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo. Il rapporto dell'Asvis, presentato di recente alla Camera con la relazione introduttiva di Enrico Giovannini, fa il punto sulla situazione dell'Italia rispetto alla vasta gamma di obiettivi economici, sociali, ambientali e istituzionali contenuti nell'Agenda 2030 e avanza numerose proposte per mettere tale impegno al centro dell'attenzione del paese e per contribuire alla predisposizione della Strategia italiana di sviluppo sostenibile. Sono sette i temi considerati:

- cambiamento climatico ed energia
- povertà e disuguaglianze
- economia circolare, innovazione e lavoro
- capitale umano, salute ed educazione
- capitale naturale e qualità dell'ambiente
- città, infrastrutture e capitale sociale
- cooperazione internazionale.

IN BREVE

"I luoghi dell'innovazione in Emilia-Romagna", 2016, Aster. Il documento aggiornato a ottobre 2016 illustra le principali reti territoriali di supporto della ricerca e dell'innovazione presenti in Emilia-Romagna. Si tratta di reti che operano su aree d'interesse prioritario per il sistema produttivo quali alta tecnologia meccanica, ambiente, sviluppo sostenibile ed energia, agroalimentare, edilizia e materiali da costruzione, scienze della vita e della salute, tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La rete comprende 96 strutture (82 laboratori di ricerca industriale e 14 centri per l'innovazione). Disponibile online.

La biblioteca dell'Ingv nell'era degli e-book. Oltre 13mila monografie, 650 periodici in forma cartacea, 400 ebook e 2370 periodici consultabili online e scaricabili in pdf. Sono queste le raccolte della rete bibliotecaria dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) dedicate a geofisica, sismologia, vulcanologia, geologia, studio dell'alta atmosfera, geomagnetismo, fisica e scienze della Terra.



IL MONDO DOPO PARIGI

L'accordo sul clima visto dall'Italia: prospettive, criticità e opportunità

A cura di Emanuele Bompan e Sergio Ferraris Edizioni Ambiente, 2016 ebook, euro 4,99

In questa epoca storica che posizione occuperà l'Accordo di Parigi per contrastare gli effetti del cambiamento climatico? Sarà il fallimento che ha portato il mondo al collasso? Un rumore di fondo al ruolo delle imprese e della società civile che hanno cambiato il modo in cui viviamo

consumiamo, abitiamo e ci spostiamo? O il momento storico che ha tracciato la via per le generazioni a future e limitato i danni del cambiamento climatico antropico? Il mondo dopo Parigi raccoglie commenti e opinioni sull'accordo approvato nel dicembre 2015 a Parigi. Idee, riflessioni, critiche dalla società civile, dalla politica e dal mondo delle imprese italiane. Che raccontano anche lo stato della riflessione nel nostro paese.

Emanuele Bompan è giornalista e geografo. Si occupa di cambiamenti climatici, energia, innovazione, economia ambientale e politica internazionale. Ha vinto più volte il premio Innovation in Development Reporting del Centro europeo di giornalismo. Nel 2015 è stato insignito del titolo "Giornalista per la Terra" da Earth Day Italia e ministero dell'ambiente.

Sergio Ferraris è giornalista scientifico, direttore della rivista QualEnergia e si occupa di questioni ambientali, energetiche e sociali dal 1979. Collabora anche con Materia rinnovabile, La nuova ecologia, Tekneco. È stato nominato Giornalista per la Terra 2015, è presidente del Comitato scientifico Giornalisti nell'erba e membro dell'ufficio di presidenza della Fima, Federazione italiana media ambientali, con delega all'innovazione editoriale e al giornalismo scientifico.



I servizi meteo pubblici, la biodiversità, la comunicazione della qualità dell'aria, i siti contaminati sono gli argomenti al centro degli ultimi numeri di *AmbienteInforma*, il settimanale del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente costituito da Ispra, Arpa e Appa. Il notiziario arriva via mail a un indirizzario di oltre 50.000 soggetti sia interni (tutto il personale delle Agenzie e di Ispra), sia esterni (amministratori, tecnici, associazioni, imprese, categorie, media ecc.) in tutta Italia. L'obiettivo è presentare un sistema, composto da tante agenzie diverse, che lavora quotidianamente e che sempre più spesso lavora "insieme" in una prospettiva di integrazione.
Tutti possono ricevere AmbienteInforma compilando il modulo online

Tutti possono ricevere AmbienteInforma compilando il modulo online e accedere ai numeri in archivio.